



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena*

**Report n. 1**

**Criticità e fabbisogni dei percorsi PCTO dell'ITI Da Vinci**

**Progettazione strategica del percorso**

- **Individuazione del tutor interno**

Standard attesi

1.1. Scegliere come tutor scolastico la figura più idonea a seguire lo studente nel percorso, che abbia i seguenti requisiti: conoscenza dello studente e capacità di relazionarsi con quest'ultimo; esperienza nel ruolo e/o disponibilità a svolgerlo

1.2. Distribuire il ruolo di tutor interno per favorire la personalizzazione dei percorsi (coinvolgere almeno 4 docenti del Consiglio di classe)

Criticità riscontrate

Il ruolo di tutor viene assegnato a pochi docenti (1/2 per ogni classe) per via del senso di inadeguatezza di molti docenti e della complessità/mole dei compiti e delle responsabilità che tale ruolo comporta (Da Scheda Cdc: avere una elevata capacità organizzativa; essere in grado di coordinare le diverse parti coinvolte; avere un'ottima conoscenza delle realtà produttive della zona e dei settori produttivi del proprio indirizzo di studi

Dirigente: Silvia Menabue

Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo      Tel. 059/382929      e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it

Via Rainusso 70/80 – 41100 – **MODENA** - Tel: 059/382800 – C.F. 80009830367

PEC: [csamo@postacert.istruzione.it](mailto:csamo@postacert.istruzione.it) - E-mail: [usp.mo@istruzione.it](mailto:usp.mo@istruzione.it) - Sito web: <http://mo.istruzioneer.gov.it>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena*

(essendo un istituto Tecnico del settore tecnologico le diverse specializzazioni determinano l'accesso a settori differenti); dispiegare una notevole mole di lavoro aggiuntivo alla propria funzione docente).

Fabbisogno

1. Formare i docenti dei Cdc sui PCTO: formazione frontale e teorica, ma anche formazione attraverso confronto con referente, altri tutor interni etc., tenendo anche conto del ricambio annuale di docenti (*capitale professionale e relazionale*)
2. Dare riconoscimento formale / istituzionale al ruolo di tutor (es. assegnare un numero di ore di lavoro dedicate allo svolgimento del ruolo) (*capitale organizzativo*)

• **Individuazione del percorso e della struttura esterna**

Standard attesi

2.1. Garantire il supporto del tutor interno nella comprensione ed analisi di attitudini, motivazioni e interessi dello studente e nella conseguente individuazione del percorso più idoneo, alla luce dell'offerta del territorio e delle esigenze del mondo reale

2.2. Conoscere e utilizzare al meglio il "potenziale" formativo ed orientativo del territorio e le strutture esterne che possono offrire percorsi adatti allo studente

Criticità riscontrate

1. La scuola ha predisposto una procedura di confronto con studenti, effettuando indagine di classe su attitudini, interessi e preferenze. Tuttavia non è sempre possibile venire incontro

Dirigente: Silvia Menabue

Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo      Tel. 059/382929      e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it

Via Rainusso 70/80 – 41100 – **MODENA** - Tel: 059/382800 – C.F. 80009830367

PEC: [csamo@postacert.istruzione.it](mailto:csamo@postacert.istruzione.it) - E-mail: [usp.mo@istruzione.it](mailto:usp.mo@istruzione.it) - Sito web: <http://mo.istruzioneer.gov.it>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena*

ad attitudini e interessi specifici di ciascuno studente, non essendoci piena corrispondenza tra le richieste degli studenti e le disponibilità delle aziende con cui la scuola collabora.

2. Il tutor interno interloquisce con lo studente in modo personalizzato ma in una posizione passiva, ascolta e considera le sue richieste/esigenze (interessi, vocazioni etc.) ma potrebbe guidarlo nel comprenderle meglio, interpretarle e calibrarle sulla realtà, suggerendo scelte fondate sulla sua maggiore esperienza e sulla sua personale idea delle caratteristiche dello studente.
3. Il rapporto con nuove aziende non è sempre facile in quanto si corre il rischio di non riuscire a sviluppare un rapporto di fiducia e di condividere responsabilità educativa.

*Fabbisogno*

1. Coinvolgere un maggior numero di aziende, diversificate tra loro, per rispondere meglio alle esigenze formative/orientative degli studenti (*capitale motivazionale*) => azioni di sostegno, formazione, sensibilizzazione sui vantaggi, divulgazione delle proposte etc. da parte di organismi "rappresentativi" del territorio (ad es. Camera di commercio, associazioni di categoria)
2. "Formare" e sensibilizzare le aziende alla cultura dell'Alternanza e alla responsabilità educativa che azienda e tutor esterno assumono (*capitale professionale e relazionale*)
3. Sviluppare un'interlocuzione tra tutor e studente basata su fiducia e comprensione reciproca (non ti propongo un "ripiego" o una "scelta obbligata" ma una soluzione che può valorizzare le tue caratteristiche/abilità/attitudini) (*capitale relazionale*)

Dirigente: Silvia Menabue

Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo      Tel: 059/382929      e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it

Via Rainusso 70/80 – 41100 – **MODENA** - Tel: 059/382800 – C.F. 80009830367

PEC: [csamo@postacert.istruzione.it](mailto:csamo@postacert.istruzione.it) - E-mail: [usp.mo@istruzione.it](mailto:usp.mo@istruzione.it) - Sito web: <http://mo.istruzioneer.gov.it>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena*

- **Coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione del percorso**

Standard atteso

- 3.1. Consentire a ciascun docente del Consiglio di classe di esprimersi sull'idoneità del percorso rispetto alle attitudini e capacità dello studente, e alle competenze che quest'ultimo dovrebbe acquisire attraverso il suo coinvolgimento diretto ed attivo in un compito reale

Criticità riscontrate

Salvo che per gli studenti BES, il Cdc non viene coinvolto nell'analisi e nella progettazione dei percorsi e nell'abbinamento studente-azienda (rimesso al tutor interno), a causa della limitata disponibilità di tempo da parte del tutor interno e del ritardo nella comunicazione della disponibilità all'accoglienza da parte delle aziende coinvolte.

Fabbisogno

1. Distribuire il ruolo di tutor interno per ridurre l'onere a carico dei docenti già coinvolti (vedi standard 1.2) (*capitale organizzativo*)
2. Coinvolgere un maggior numero di aziende, diversificate tra loro, per favorire un lavoro di pianificazione dei PCTO meglio distribuito nel tempo, permettendo di elaborare i percorsi con anticipo e presentarli poi al Cdc (*capitale motivazionale*)

Dirigente: Silvia Menabue

Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo      Tel. 059/382929      e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it

Via Rainusso 70/80 – 41100 – **MODENA** - Tel: 059/382800 – C.F. 80009830367

PEC: [csamo@postacert.istruzione.it](mailto:csamo@postacert.istruzione.it) - E-mail: [usp.mo@istruzione.it](mailto:usp.mo@istruzione.it) - Sito web: <http://mo.istruzioneer.gov.it>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena*

## **Attuazione del percorso**

### Standard atteso

6.1. Offrire allo studente un supporto nella fase di inserimento e nell'affrontare difficoltà/problemi relativi ai compiti assegnati o ai rapporti con il tutor esterno, oppure rispondere a richieste di chiarimento e approfondimento dello studente

### Criticità riscontrate

1. Non sempre aziende e tutor esterni si dimostrano interessati a formare gli studenti ma talvolta si scopre che il vero obiettivo è assicurarsi per qualche settimana lavoratori “a costo zero”.

### Fabbisogno

1. Formare e sensibilizzare i tutor esterni rispetto alla loro “corresponsabilità” educativa (sia attraverso iniziative formative esterne, sia grazie al confronto con gli attori della scuola) (*capitale professionale e relazionale*)
2. Controllare costantemente l'operato del tutor esterno e l'avanzamento del percorso anche attraverso il confronto con lo studente (*capitale relazionale*)

Dirigente: Silvia Menabue

Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo      Tel. 059/382929      e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it

Via Rainusso 70/80 – 41100 – **MODENA** - Tel: 059/382800 – C.F. 80009830367

PEC: [csamo@postacert.istruzione.it](mailto:csamo@postacert.istruzione.it) - E-mail: [usp.mo@istruzione.it](mailto:usp.mo@istruzione.it) - Sito web: <http://mo.istruzioneer.gov.it>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena*

**PIANO DI RISPOSTA AL FABBISOGNO**

Per ciascuno dei fabbisogni evidenziati si chiede alla scuola di mettere in campo le azioni di risposta al fabbisogno per l'a.s. 2020-2021.

In data 25/06/2020 si è svolto in videoconferenza l'incontro di restituzione dei risultati della ricerca, con la partecipazione di: UST Modena, Dirigente scolastico ITI Da Vinci, Vicario del Dirigente, referente PCTO, tutor interno del percorso.

In tale incontro sono state già individuate dalla scuola alcune possibili linee di azione, che saranno definite in un apposito **piano d'azione** da redigere a settembre (sulla base di una breve scheda fornita dall'Ufficio Scolastico).

Pier Paolo Cairo

*Coordinatore ricerca-azione a.s. 2019-2020*

Dirigente: Silvia Menabue

Responsabile del procedimento: Pier Paolo Cairo      Tel. 059/382929      e-mail: pierpaolo.cairo@istruzione.it

Via Rainusso 70/80 – 41100 – **MODENA** - Tel: 059/382800 – C.F. 80009830367

PEC: [csamo@postacert.istruzione.it](mailto:csamo@postacert.istruzione.it) - E-mail: [usp.mo@istruzione.it](mailto:usp.mo@istruzione.it) - Sito web: <http://mo.istruzioneer.gov.it>